

IL CAPODANNO DI GINA

GINA LOLLOBRIGIDA, Cosetta Greco, Marisa Merlini, Roberto Rizzo ed un numero imprecisato di altre stelle del cinema hanno salutato la nascita del 1955 nella hall di un grande albergo di St. Vincent. La Gina era al tavolo centrale tra il sottosegretario ai Trasporti Egidio Ariosto ed il pellicciaio torinese Francesco Rivella. Era giunta in albergo con una pelliccia di breitschwanz ed ermellino; a tavola indossava un abito di broccato grigio e bianco. A mezzanotte si sono spente le luci e la sala è stata illuminata dai riflessi dei fuochi artificiali accesi nel parco dell'albergo. La Gina ha aperto le danze col commendator Rivella e poi ha ballato col marito Milko Skofic. Infine ha tentato la fortuna alla roulette, puntando duemila lire per volta e perdendo in tutto diecimila lire. Altrettanto ha perduto Rizzo, il carabiniere di *Panc amore e fantasia*, mentre la levatrice, Marisa Merlini, ha vinto sessantamila lire. Nello stesso tempo, l'on. Ariosto vinceva, e in parte ripendeva, un milione e mezzo. Il giorno dopo, Capodanno, la comitiva faceva una gita a Cervinia, dove si incontrava a colazione con Achille Compagnoni, lo scalatore del « K 2 ». In serata la Gina partecipava al pranzo offerto dal Casino di St. Vincent alle autorità della Val d'Aosta. Indossava un abito celeste da mezza sera.